



LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

COMUNICATO UFFICIALE N. 312 DEL 22 giugno 2009

TIM CUP 2009/2010

REGOLAMENTO

1) ORGANIZZAZIONE

Organizzatrice esclusiva della TIM Cup 2009/2010 è la Lega Nazionale Professionisti.

2) ORGANICO

Alla TIM Cup 2009/2010 partecipano **78 Società**.

Alla manifestazione saranno iscritte d'ufficio le seguenti Società che, alla data fissata dal CU FIGC n. 142 del 28 maggio 2009 per la decisione del Consiglio Federale in merito all'ammissione ai campionati, risulteranno ammesse ai rispettivi Campionati 2009/2010 in base alle normative federali vigenti:

- a. **20 Società** ammesse al Campionato di Serie A TIM 2009/2010;
- b. fino a **22 Società** ammesse al Campionato di Serie B TIM 2009/2010.

Completeranno, inoltre, l'organico della TIM Cup 2009/2010:

- c. **27 Società** (fino a 29 Società in caso di riduzione dell'organico del Campionato di Serie B 2009/2010 per effetto di quanto previsto dal CU FIGC n. 83 del 18 dicembre 2008) segnalate dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, tra quelle ammesse ai Campionati di 1^a Divisione Lega Pro e 2^a Divisione Lega Pro 2009/2010;
- d. **9 Società** segnalate dal Comitato Interregionale della Lega Nazionale Dilettanti, tra quelle ammesse al Campionato di Serie D 2009/2010.

312/1057



SUPERCOPPA
TIM



SUPERCOPPA
PRIMAVERA
TIM



3) FORMULA DI SVOLGIMENTO

L'intera manifestazione si articola su turni successivi ad **eliminazione diretta**: primo, secondo, terzo e quarto turno eliminatorio; ottavi di finale; quarti di finale; semifinali; finale.

3.1 Formazione del tabellone

Tutte le Società sono posizionate in un **tabellone di tipo tennistico** con posti dal n. 1 al n. 78.

Le Società partecipanti entrano nella competizione in quattro momenti successivi:

- 8 Società di Serie A TIM 2009/2010 (“*Teste di Serie*”) a partire dagli ottavi di finale;
- 12 Società di Serie A TIM 2009/2010 a partire dal terzo turno eliminatorio;
- fino a 22 Società di Serie B TIM 2009/2010 e, in subordine, fino a 2 Società di 1^a Divisione Lega Pro, per un totale di 22 Società, a partire dal secondo turno eliminatorio;
- 36 Società di 1^a e 2^a Divisione Lega Pro e Serie D a partire dal primo turno eliminatorio.

Tutti i posti nel tabellone, con la conseguente determinazione degli accoppiamenti del primo, secondo, terzo e quarto turno eliminatorio e degli ottavi di finale sono assegnati mediante **sorteggio**.

Il tabellone guida gli accoppiamenti di tutti i turni successivi sino alla finale (**Allegato 1**).

I criteri seguiti per la formazione del tabellone sono i seguenti:

| <u>Posizione nel tabellone della TIM CUP 2009/2010</u> | <u>Società e modalità di effettuazione del sorteggio</u> |
|--|--|
| Da 1 a 8 | Le 7 Società di Serie A TIM partecipanti alla UEFA Champions League o alla UEFA Europa League 2009/2010 e la Società meglio classificata nel Campionato di Serie A TIM 2008/2009 tra quelle non partecipanti a suddette Coppe Europee per la stagione 2009/2010, considerate “ <i>Teste di Serie</i> ”, che fanno il loro ingresso in tabellone a partire dagli ottavi di finale. Le posizioni in tabellone sono assegnate mediante sorteggio, con l'avvertenza che negli ottavi di finale le Società in oggetto non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica, e determinano anche l'eventuale disputa in casa della gara dei quarti e l'ordine di disputa delle semifinali (vedi Allegato 1). |

| | |
|------------|---|
| Da 9 a 20 | <p>Le altre 12 Società partecipanti alla Serie A TIM 2009/2010 (Società non “Teste di Serie”), che fanno il loro ingresso nel tabellone della TIM Cup a partire dal terzo turno eliminatorio.</p> <p>Le posizioni in tabellone sono assegnate seguendo l’ordine di classifica dei campionati di Serie A TIM e Serie B TIM 2008/2009, con l’avvertenza che nel terzo turno eliminatorio le Società in oggetto non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica, e determinano anche l’eventuale disputa in casa della gara del quarto turno eliminatorio (vedi Allegato 1).</p> |
| Da 21 a 42 | <p>Fino a 22 Società di Serie B TIM 2009/2010 e, in subordine, fino a 2 Società di 1^a Divisione Lega Pro (secondo l’ordine indicato dalla Lega Pro), per un totale di 22 Società, che fanno il loro ingresso nel tabellone della TIM Cup a partire dal secondo turno eliminatorio.</p> <p>Le posizioni in tabellone sono assegnate mediante sorteggio, con l’avvertenza che nel secondo turno eliminatorio le Società in oggetto, con la sola eccezione delle due Società promosse in Serie B TIM al termine della stagione 2008/2009 come vincenti dei play-off di 1^a Divisione Lega Pro e/o delle Società segnalate dalla Lega Pro, non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica, e determinano anche l’eventuale disputa in casa della gara del terzo turno eliminatorio (vedi Allegato 1).</p> |
| Da 43 a 78 | <p>Le residue 36 Società di 1^a e 2^a Divisione Lega Pro e Serie D, così come segnalate dalle Leghe di appartenenza, che fanno il loro ingresso nel tabellone della TIM Cup a partire dal primo turno eliminatorio.</p> <p>Le posizioni in tabellone sono assegnate mediante sorteggio, con l’avvertenza che nel primo turno eliminatorio le prime 18 Società di 1^a Divisione Lega Pro, secondo l’ordine indicato dalla Lega di appartenenza, non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica (vedi Allegato 1).</p> |

3.2 Primo turno eliminatorio

Partecipano al primo turno eliminatorio 36 Società di 1^a e 2^a Divisione Lega Pro e di Serie D, come specificato nei punti precedenti, inserite nel tabellone della TIM Cup 2009/2010, che determina gli accoppiamenti sino alla finale, sulla base dei criteri e delle modalità di sorteggio individuati al precedente punto 3.1.

Il primo turno eliminatorio si svolge in **gare di sola andata**.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**, vale a dire le migliori 18 Società di 1^a Divisione Lega Pro, secondo l’ordine indicato dalla Lega di appartenenza.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare la propria gara interna sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero **più basso** mantiene la possibilità di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Ottiene la qualificazione al secondo turno eliminatorio la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

Le 18 Società vincenti delle gare del primo turno eliminatorio ottengono la qualificazione al secondo turno eliminatorio.

3.3 Secondo turno eliminatorio

Partecipano al secondo turno eliminatorio 40 Società: fino a 22 Società di Serie B TIM 2009/2010 e, in subordine, fino a 2 Società di 1^a Divisione Lega Pro (secondo l'ordine indicato dalla Lega Pro), per un totale di 22 Società, e le 18 Società che hanno ottenuto la qualificazione dal primo turno eliminatorio.

Gli accoppiamenti del secondo turno eliminatorio sono determinati dal tabellone, sulla base dei criteri e delle modalità di sorteggio individuati al precedente punto 3.1.

Il secondo turno eliminatorio si svolge in **gare di sola andata**.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**, vale a dire le Società della Serie B TIM 2009/2010 che fanno il loro ingresso nel tabellone della TIM Cup al secondo turno eliminatorio, con la sola eccezione delle due Società promosse in Serie B TIM al termine della stagione 2008/2009 come vincenti dei play-off di 1^a Divisione Lega Pro e/o delle Società segnalate dalla Lega Pro, che disputano la gara del secondo turno eliminatorio fuori casa.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare la propria gara interna sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero **più basso** mantiene la possibilità di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Ottiene la qualificazione al terzo turno eliminatorio la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

Le 20 Società vincenti delle gare del secondo turno eliminatorio ottengono la qualificazione al terzo turno eliminatorio.

3.4 Terzo turno eliminatorio

Partecipano al terzo turno eliminatorio 32 Società: le 12 Società della Serie A TIM non “Teste di Serie” e le 20 Società che hanno ottenuto la qualificazione dal secondo turno eliminatorio.

Gli accoppiamenti del terzo turno eliminatorio sono determinati dal tabellone, sulla base dei criteri e delle modalità di sorteggio individuati al precedente punto 3.1.

Il terzo turno eliminatorio si svolge in **gare di sola andata**.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso** e pertanto, tra queste, tutte le Società della Serie A TIM 2009/2010 che fanno il loro ingresso nel tabellone della TIM Cup al terzo turno eliminatorio.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare la propria gara interna sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero **più basso** mantiene la possibilità di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Ottiene la qualificazione al quarto turno eliminatorio la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal “Regolamento del Giuoco del Calcio” al paragrafo: *“Procedure per determinare la squadra vincente di una gara”*.

Le 16 società vincenti delle gare del terzo turno eliminatorio ottengono la qualificazione al quarto turno eliminatorio.

3.5 Quarto turno eliminatorio

Partecipano al quarto turno eliminatorio le 16 Società che hanno ottenuto la qualificazione dal terzo turno eliminatorio.

Gli accoppiamenti del quarto turno eliminatorio sono determinati dal tabellone, sulla base dei criteri e delle modalità di sorteggio individuati al precedente punto 3.1.

Il quarto turno eliminatorio si svolge in **gare di sola andata**.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare la propria gara interna sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero **più basso** mantiene la possibilità di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Ottiene la qualificazione agli ottavi di finale la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

Le 8 società vincenti delle gare del quarto turno eliminatorio ottengono la qualificazione agli ottavi di finale della TIM Cup 2009/2010.

3.6 Ottavi di finale

Partecipano agli ottavi di finale le 8 Società che hanno ottenuto la qualificazione dal quarto turno eliminatorio e le 8 Società "Teste di Serie", che sono ammesse direttamente agli ottavi di finale della TIM Cup.

Gli accoppiamenti degli ottavi di finale sono determinati dal tabellone, sulla base dei criteri e delle modalità di sorteggio individuati al precedente punto 3.1.

Gli ottavi di finale si svolgono in **gare di sola andata**.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**, vale a dire le Società della Serie A TIM 2009/2010 che, in quanto "Teste di Serie", fanno il loro ingresso nel tabellone della TIM Cup agli ottavi di finale.

Ottiene la qualificazione ai quarti di finale la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

Le 8 società vincenti delle gare degli ottavi di finale ottengono la qualificazione ai quarti di finale della TIM Cup 2009/2010.

3.7 Quarti di finale

Partecipano ai quarti di finale le 8 Società che hanno ottenuto la qualificazione dagli ottavi di finale.

I quarti di finale si svolgono ad eliminazione diretta in **gare di sola andata**, secondo gli accoppiamenti stabiliti dal tabellone.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**.

Ottiene la qualificazione alle semifinali la squadra che segna il maggior numero di reti.

Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

3.8 Semifinali

Partecipano alle semifinali le 4 Società che hanno ottenuto la qualificazione dai quarti di finale.

Le semifinali si svolgono ad eliminazione diretta in **gare di andata e ritorno**, secondo gli accoppiamenti previsti dal tabellone.

Hanno diritto di giocare la **gara di ritorno in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**.

Se due Società che disputano le gare interne sul medesimo campo hanno concomitanza di gare in casa, la vincente della TIM CUP 2008/2009 o, in subordine, la Società meglio classificata in Campionato al termine della stagione 2008/2009 mantiene il calendario ad essa spettante, mentre l'altra subisce l'inversione.

Ottiene la qualificazione alla finale la squadra che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta.

Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio (ovvero, la squadra che gioca fuori casa ottiene la qualificazione alla finale). Se nessuna rete viene segnata durante i due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

3.9 Finale

Partecipano alla finale le 2 Società che hanno ottenuto la qualificazione dalle semifinali.

La finale si svolge in **gara unica**, in un campo individuato, a suo insindacabile giudizio e prima della disputa della gara di andata delle semifinali, dalla Lega Nazionale Professionisti.

Il sorteggio determina *pro forma* la Società di casa.

Si aggiudica la TIM CUP 2009/2010 la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

4) CALENDARIO

4.1 Primo, secondo, terzo e quarto turno eliminatorio (gare di sola andata)

Le gare dei turni eliminatori si disputeranno nelle seguenti date: **2 agosto 2009** (primo turno eliminatorio), **9 agosto 2009** (secondo turno eliminatorio), **15 agosto 2009** (terzo turno eliminatorio), **26 novembre 2009 e 1 dicembre 2009** (quarto turno eliminatorio).

4.2 Ottavi di finale e quarti di finale (gare di sola andata)

Le gare degli ottavi di finale si disputeranno nelle seguenti date: **10 dicembre 2009, 15 dicembre 2009 e 13 gennaio 2010**.

Le gare dei quarti di finale si disputeranno nelle seguenti date: **20 e 27 gennaio 2010**.

4.3 Semifinali (gare di andata e ritorno)

Le gare di semifinale si disputeranno nelle seguenti date: **3 febbraio 2010** (gare di andata) e **10 febbraio 2010** (gare di ritorno).

4.4 Finale (gara unica)

La finale si disputerà il **5 maggio 2010**.

In ogni turno, la Lega Nazionale Professionisti potrà disporre, a suo insindacabile giudizio, che alcune gare vengano giocate in anticipo o posticipo rispetto alle date sopra indicate, per esigenze di programmazione televisiva.

5) INVERSIONE DEL CAMPO

La Lega Calcio, in qualità di organizzatore esclusivo della competizione, potrà disporre l'inversione del campo in tutti i seguenti casi:

- richiesta scritta da parte delle due Società pervenuta in Lega almeno 3 giorni prima della data prevista per la disputa della gara;
- indisponibilità dello stadio;
- assenza nello stadio di un idoneo impianto di illuminazione;
- inidoneità dell'impianto alla disputa di gare cui partecipino Società della LNP, a insindacabile giudizio della Commissione tecnica di cui all'articolo 48, comma 2, del Regolamento della Lega Nazionale Professionisti.

In caso di indisponibilità di entrambi gli stadi, l'individuazione di un campo alternativo in cui disputare l'incontro spetta alla Società che ha il diritto di giocare la gara in casa.

6) PALLONE UFFICIALE

In tutte le gare della TIM CUP 2009/2010, fatta eccezione per quelle del primo turno eliminatorio, dovrà essere utilizzato esclusivamente il pallone ufficiale della Lega Calcio.

7) ORARI DELLE GARE

Le gare il cui orario non sia fissato dalla Lega Nazionale Professionisti per esigenze televisive avranno inizio all'**orario proposto dalla società ospitante**, che abbia ottenuto il beneplacito della Lega stessa.

8) DIREZIONE DELLE GARE

La CAN A-B designerà gli ufficiali per la direzione di ogni gara.

9) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

9.1 Calciatori tesserati

Alle gare della TIM CUP 2009/2010 possono prendere parte tutti i calciatori tesserati federalmente per le singole Società, nel pieno rispetto di tutte le formalità e modalità previste per la disputa delle gare dei relativi Campionati.

9.2 Elenco agli arbitri

Ogni Società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro un massimo di 18 calciatori, dei quali undici iniziano la gara e i rimanenti sono designati quali riserve. I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati sugli elenchi consegnati all'arbitro.

9.3 Sostituzioni

Durante la disputa delle gare possono essere sostituiti tre calciatori per ogni squadra, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

10) SANZIONI PER RINUNCIA A GARE

La società che rinuncia alla disputa di una gara di TIM CUP incorrerà nelle sanzioni previste dai Regolamenti. Dovrà inoltre versare l'eventuale indennizzo per mancato incasso, il cui importo è fissato con criterio equitativo dalla Lega Nazionale Professionisti.

11) RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI DA STADIO

L'incasso lordo delle gare di TIM Cup, ad eccezione della finale, dedotti gli oneri fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione forfettariamente liquidate nel 10% dell'incasso netto, è suddiviso al **50% fra le due società in gara**.

L'incasso lordo della Finale di TIM Cup, dedotti gli oneri fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione forfettariamente liquidate nel 10% dell'incasso netto, è suddiviso come segue: **45% a ciascuna delle due società in gara; 10% alla Lega**.

12) PREMI

12.1 Società vincitrice

Alla Società vincitrice della TIM CUP 2009/2010 sono assegnati:

- a) la riproduzione in oro della "Coppa Italia" e, affidato in custodia per l'anno sportivo successivo, il trofeo in oro originale "Coppa Italia";
- b) la Coppa Renato Dall'Ara assegnata dalla LNP;
- c) 30 medaglie d'oro da assegnarsi ai calciatori e ai tecnici della Società.

La Società vincitrice della TIM Cup 2009/2010 acquisisce, inoltre, il diritto di fregiare la maglia, per la stagione sportiva successiva, con il distintivo di "vincitrice della Coppa Italia" (Allegato 1).

12.2 Società finalista

Alla Società seconda classificata sono assegnati:

- a) la riproduzione in argento della "Coppa Italia";
- b) 30 medaglie d'argento da assegnarsi ai calciatori e ai tecnici della Società.

13) RICHIAMI REGOLAMENTARI

13.1 Abbreviazione dei termini

Per il particolare carattere della manifestazione, sarà richiesto al Presidente Federale provvedimento ex art. 33, comma 11, del C.G.S. di abbreviazione dei termini per i reclami riguardanti la regolarità di svolgimento delle gare, dei campi di giuoco e della posizione dei calciatori.

13.2 Estinzione delle ammonizioni dopo la prima fase

Per ovviare alla disparità esistente, sul piano disciplinare, fra le 70 Società impegnate nella prima fase, con quattro turni ad eliminazione diretta in gare di sola andata, e le 8 Società "Teste di Serie" che entrano in competizione a partire dagli ottavi di finale, per il carico di ammonizioni che potrebbe residuare dopo la prima fase eliminatória, sarà richiesto al Consiglio Federale un provvedimento di estinzione delle ammonizioni che residueranno a carico dei calciatori dopo la prima fase eliminatória della TIM CUP.

13.3 Richiamo alle Carte Federali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme delle NOIF, del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Nazionale Professionisti, in quanto applicabili.

14) VALIDITÀ

Il presente Regolamento è valido solo per la **stagione sportiva 2009/2010**.

PUBBLICATO IN MILANO IL 22 GIUGNO 2009

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Giancarlo Abete)